

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Difendere i rospi significa difendere l'ambiente: la tutela degli anfibi del Basso Verbano

Marco Tresca · Monday, January 19th, 2026

Quando cala il buio e arriva la pioggia, nel **Basso Verbano** inizia un impegno che va avanti da decenni. «Siamo una realtà che da trent'anni siamo sulle strade a salvare gli anfibi», racconta **Milo Manica**, presidente di **Tutela Anfibi Basso Verbano**, ospite della **Materia del Giorno** di lunedì 19 gennaio sulla web tv di **VareseNews**. Un impegno portato avanti da volontari, che segue il ritmo delle migrazioni di rospi e rane tra boschi e zone umide.

### Fondamentale capire i punti critici

La puntata inizia dalla conclusione della serata pubblica di **venerdì 16 gennaio** a **Sesto Calende**, durante la quale l'associazione ha condiviso i numeri del 2025. «Abbiamo voluto ampliare lo sguardo rispetto agli anni passati», ha spiegato Manica, parlando della collaborazione con il **Parco Lombardo della Valle del Ticino**. Grazie a un progetto sostenuto da fondi **PNRR** e basato sulla **Citizen Science**, i cittadini hanno segnalato nuovi punti di attraversamento degli **anfibi**. «Sono arrivate più di venti segnalazioni, poi verificate sul campo», ha aggiunto.

Il monitoraggio ha permesso di restituire un quadro più preciso della situazione. «**Non è possibile intervenire ovunque** – ha chiarito Manica – ma questi dati ci aiutano a capire quali sono i **punti più critici**». Informazioni fondamentali per pianificare futuri interventi di messa in sicurezza lungo le strade che intercettano le rotte migratorie.

### Sesto Calende e Golasecca

Restano centrali i due siti storici seguiti dall'associazione. «A Sesto Calende continuiamo a registrare un **calo della popolazione**», ha spiegato Manica. Diversa la situazione a Golasecca, dove «vediamo un lieve incremento, con qualche **migliaio di rospi comuni salvati**». Un risultato che, secondo il presidente, conferma «l'importanza concreta del lavoro dei volontari».

### Un'associazione che cresce con il territorio

In oltre trent'anni di attività sono cambiate molte cose. «Chi ha iniziato nel 1997 racconta che la migrazione partiva a metà febbraio, oggi è anticipata», ha osservato Manica, collegando il fenomeno ai cambiamenti climatici. È aumentato il traffico, ma è cresciuta anche la sensibilità dei cittadini. «All'inizio ci guardavano con curiosità, oggi c'è molta più consapevolezza».

## Come funziona il salvataggio notturno

«Gli anfibi passano l'inverno nei boschi e in primavera devono raggiungere stagni e canali per riprodursi», ha spiegato Manica. Le strade, a causa delle automobili, diventano ostacoli pericolosi, così i volontari installano barriere temporanee e, di sera, raccolgono gli animali per trasportarli in sicurezza. «Servono torcia, guanti, stivali e giubbotto catarifrangente: la sicurezza viene prima di tutto».

## La rana di Lataste, una responsabilità locale

Accanto al **rosso comune**, nel Basso Verbano vive anche la **rana di Lataste**, specie endemica della Pianura Padana. «Esiste solo qui ed è classificata come vulnerabile», ha ricordato Manica. «Questo ci dice quanto sia importante tutelare questi ambienti».

This entry was posted on Monday, January 19th, 2026 at 5:43 pm and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.